

L'esperienza soggettiva del clinico e l'oggettività della diagnosi psichiatrica

Presentazione del Progetto di Ricerca ACSE
(*Assessment of Clinician's Subjective Experience*)



Giovedì 11 aprile 2019

ore 10.00 -13.30

Aula Basaglia - S. Maria della Pietà

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



L'incontro, oltre che presentare un progetto di ricerca innovativo, ha lo scopo **di coinvolgere nello studio tutti i colleghi interessati e disponibili a parteciparvi direttamente.**

Obiettivo del Progetto ACSE è quello di integrare l'attuale approccio oggettivo alla diagnosi con strumenti in grado di **rilevare sensibilmente gli aspetti soggettivi della realtà clinica**, ispirandosi all'approccio fenomenologico classico e contemporaneo.

L'oggetto di studio del Progetto ACSE è lo spazio intersoggettivo dell'incontro psichiatra-paziente, indagato a partire dal versante soggettivo dello psichiatra. La ricerca si avvale di uno strumento, il questionario ACSE, validato e pubblicato, che studia in modo specifico l'esperienza soggettiva (emozioni, pensieri, comportamenti) dello psichiatra relativamente all'incontro clinico col paziente, con particolare focus sul primo incontro, quello cioè con la maggiore valenza diagnostica.

I dati finora raccolti hanno permesso di identificare un profilo dell'esperienza soggettiva dello psichiatra che si declina secondo cinque grandi dimensioni: *Tensione, Difficoltà di sintonizzazione, Partecipazione affettiva, Disconferma, Impotenza*. **Queste dimensioni hanno finora mostrato una relazione significativa con la condizione clinica del paziente, espressa sia dalla diagnosi categoriale sia da misure psicopatologiche standardizzate dimensionali.**

Informazioni più dettagliate sulle prime pubblicazioni internazionali possono essere reperite sul sito **www.progettoacse.it**.

Al momento, lo strumento ACSE è reso disponibile per le finalità del progetto anche in versione informatizzata, ossia su un sito web che funziona sia per pc sia per dispositivi mobili, in maniera sovrapponibile ad **una APP per smartphone**. Questa modalità di raccolta **permette allo psichiatra di rispondere molto rapidamente**, subito dopo un primo colloquio clinico, alle domande del questionario e di inviare in forma automatizzata i dati al coordinatore della ricerca. L'uso dell'APP e l'assenza di materiale cartaceo **rendono la partecipazione al progetto agevole e di minimo impatto sull'attività quotidiana del clinico impegnato nell'assistenza.**

PROGRAMMA

Ore 10.00

Presentazione

Giuseppe Ducci, Direttore DSM ASL Roma 1
Antonio Maone, DSM ASL Roma 1, UOC 2

Ore 10.30

La soggettività del clinico nel percorso diagnostico: concetti teorici

Mauro Pallagrosi, Sapienza Università di Roma

Ore 11.15

Il contributo della ricerca empirica: il Progetto ACSE

Angelo Picardi, Istituto Superiore di Sanità

Ore 12.00

Nuove prospettive di ricerca: il Progetto ACSE nei servizi territoriali

Laura Fonzi, Progetto ACSE

Ore 12.30

Discussione e conclusioni